



Una preghiera blasfema a derisione dell'Ave Maria

La rivista «Sì sì no no» a p. 4 del numero del 15 settembre 2016, quindi d'epoca assolutamente recente, ha riportato una notizia angosciante, proveniente da quella Francia che, ripudiato il battesimo nel nome della Trinità cristiana, ossia del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, si è ribattezzata nel nome della Trinità laica (che non esiste), ossia della libertà, dell'uguaglianza e della fraternità mondialiste.

Si legge, infatti, che sul francese *Politique magazine* n. 150, «ad opera di un'alta personalità politica francese» in marzo alla radio *FranceInfo*, durante la colazione, era stata recitata una vergognosa parodia dell'Ave Maria. Eccone la traduzione in italiano:

« Ave Marianna piena di potenza, il popolo è con te.
Il frutto delle tue viscere, la Repubblica, è benedetto.
Santa Marianna, madre del diritto, abbi pietà di noi.
Santa Marianna, vergine della libertà, liberaci dai re e dai papi.
Santa Marianna, vergine dell'eguaglianza, liberaci dagli aristocratici.
Santa Marianna, vergine della fratellanza, liberaci dai soldati.
Santa Marianna, vergine della giustizia, liberaci dai giudici. »

Sapete chi ne è l'autore? Nientemeno che Jean Louis Debrè, che ha ricoperto l'incarico importantissimo di presidente del Consiglio Costituzionale.

Non servono commenti; anzi, non possiamo farli perché, oltre che superflui, sarebbero infinitamente severi. Frattanto sembra che i vescovi francesi dormano, non il sonno dei giusti, ma dei più miserabili opportunisti. A meno che non siano intervenuti in sordina (perché in sordina?); ma a noi non è giunta alcuna notizia al riguardo. *Mandi!*

PUBBLICAZIONI VERIFICATE:

Comunicazione e-mail del Baliato dai Coi, venerdì 5 maggio 2017
